
Messaggio dell'Ufficio patriziale riguardante il rinnovo dei contratti di affitto delle cave.

Stimati Patrizi, gentili Patrizie,

L'estrazione e la lavorazione della pietra rappresenta nel nostro distretto un'attività tradizionalmente radicata e che ancora oggi riveste particolare importanza dal profilo socio – economico. In effetti non c'è famiglia nei nostri amati comuni di Cevio e di Linescio che non sia stata legata o sia legata a questo settore economico, ove rigore, perizia, rumore, polvere, sudore, sicurezza e costanza, sono le componenti dell'attività giornaliera.

Con circolare del 10 ottobre 2012, indirizzata agli uffici patriziali proprietari di cave, il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino esprime la propria volontà a voler sostenere questa attività e di mantenere così l'importante ruolo economico, con rilevanti ed irrinunciabili risvolti dal profilo occupazione locale, tenendo conto delle esigenze della protezione dell'ambiente, della natura, del paesaggio, del bosco e del territorio agricolo.

In questo contesto da anni è in atto, a livello cantonale, la realizzazione della scheda di Piano direttore cantonale (PD) e delle conseguenti modifiche dei Piani regolatori comunali (PR).

La mancanza di questa importante scheda comporta fra l'altro delle conseguenze in occasione della scadenza dei contratti d'affitto, per cui da tempo la Sezione degli enti locali, sentita la Sezione dello sviluppo territoriale del Dipartimento del Territorio, su autorizzazione del Consiglio di Stato, comunica regolarmente ogni anno l'autorizzazione a prorogare i contratti d'affitto scaduti o in scadenza, in attesa del necessario consolidamento pianificatorio.

Dalla circolare citata si rileva che il Dipartimento del Territorio, per colmare questa mancanza, ha svolto un'importante fase analitica, che rappresenta una buona base per procedere al Consolidamento per l'approvazione della relativa scheda di Piano direttore cantonale (PD) e delle successive modifiche dei Piani regolatori comunali (PR).

Il Consiglio di Stato ha, a tal proposito e con decisione governativa N. 3901 del 10 luglio 2012, **formalmente aggiornato la composizione e i compiti del Gruppo di lavoro interdipartimentale in materia di cave (Gruppo Cave).**

Al Gruppo, coordinato dal signor Paolo Poggiati, capo della Sezione dello sviluppo territoriale, e composto da funzionari del Dipartimento del territorio e del Dipartimento istituzioni, sono stati assegnati precisi compiti, che qui riproduciamo:

- concludere gli approfondimenti pianificatori avviati negli scorsi anni nel settore delle cave e riassumerli nella Scheda di PD V8, da porre in consultazione ai sensi degli art. 11 e segg. LST nei prossimi mesi;
- tenere i necessari contatti con i Comuni e con gli altri attori coinvolti dalla tematica, in particolare i Patriziati e i gestori delle cave, informandoli sugli sviluppi dei lavori e sulle conseguenze a riguardo alle attività di estrazione;
- favorire l'avvio e accompagnare le procedure di adeguamento dei Piani regolatori comunali tenendo conto dell'avanzamento delle procedure di Piano direttore;
- regolare puntualmente, tramite la Sezione degli enti locali, le questioni concernenti il rinnovo degli affitti delle cave patriziali.

Al Gruppo di lavoro è stato delegato, dal Consiglio di Stato, il compito di indire delle serate informative sul tema qui esposto destinate ai Patriziati ed ai Comuni interessati.

Nel contempo il Consiglio di Stato ha deciso di concedere, alla luce della situazione descritta, di fatto non ancora del tutto consolidata ossia in attesa della definizione della scheda di Piano direttore cantonale (PD), ai Patriziati che ne faranno richiesta il prolungamento per ulteriori 5 anni ossia fino al **31 dicembre 2016** (periodo 2012 - 2016) dei contratti che reggono l'affitto delle cave, scaduti o prossimi alla scadenza, **per permettere al Cantone e ai Comuni interessati di definire l'orientamento pianificatorio nei casi non ancora consolidati sulla base degli indirizzi che saranno contenuti nella scheda di PD.**

Pertanto, tenuto conto che i Comuni di Cevio e di Maggia non hanno ancora definito l'orientamento pianificatorio per quanto riguarda l'area di Riveo, tenuto conto di quanto precede e conformemente agli articoli 68 lettera f) della LOP e 33 lettera g) del Regolamento patriziale in atto, che trattano le competenze dell'assemblea patriziale, che riproduciamo:

..... omissis ... " Autorizza l'affitto, la locazione, la permuta, l'alienazione, la commutazione dell'uso e del godimento dei beni"... omissis.....,

si chiede il **consenso per il prolungamento, sino al 31 dicembre 2016**, dei contratti in essere, scaduti e rinnovati annualmente alle stesse condizioni, con i seguenti affittuari:

Gruppo A

- | | |
|--|----------------------------|
| - Bettazza Graniti SA, Cevio, | cava al Boschetto a Cevio, |
| - Bettazza Graniti SA, Cevio, | terreno a Cevio, |
| - Figli fu Roberto Pollini SA, Maggia, | cava a Riveo, |
| - Fratelli Campana SA, Riveo, | cava a Riveo, |
| - Pozzi Graniti SA, Giumaglio, | cava a Riveo. |

Gruppo B

- | | | |
|----------------------------------|-----------------|--|
| - Figli fu R. Pollini SA, Maggia | cava a Riveo,) | di proprietà della
Comunella dei Patriziati
di Cevio e Linescio
e di Someo. |
| - Valentino Cavalli SA, Maggia | cava a Riveo,) | |
| - Fratelli Campana SA, Riveo | cava a Riveo,) | |
| - Graniti Bionda SA, Cevio | cava a Riveo.) | |

Rilevato che le attuali locazioni in atto non sono state indicizzate, nel corso degli anni, al costo della vita, il nuovo canone di locazione sarà, sia per il gruppo A che per il gruppo B di affittuari, adeguato / aumentato del 25 % rispetto al canone di locazione indicato nel contratto, con effetto al 1° gennaio 1992.

L'aumento è il risultato derivante fra il carovita del mese di dicembre dell'anno 1992 e il carovita del mese di dicembre dell'anno 2011 ossia il 22, 5 % arrotondato al 25 %.

Per quanto attiene la ditta Pozzi Graniti SA, Giumaglio che, di propria iniziativa, aveva proposto un aumento del contratto in essere pari a Fr. 2'000.00, segnatamente da Fr. 11'000.00 a Fr. 13'000.00 e pagato per l'anno 2012, il previsto adeguamento del 25 % sarà calcolato sul vecchio canone di locazione corrispondente a Fr. 11'000.00.

I signori affittuari sono stati a tal proposito contattati; in occasione di un colloquio personale avvenuto singolarmente nel corso del corrente mese di novembre, si é discusso e definito il rispettivo nuovo canone di locazione, da essi accettato con la sottoscrizione di una connessa dichiarazione.

I nuovi contratti di locazione saranno stesi nel corso dei primi mesi del 2013, con effetto al 1° gennaio 2013 per la durata di 4 anni sino al 31 dicembre 2016. Si precisa, a tal riguardo, che il preventivo 2013 tiene già conto delle nuove locazioni.

Nella stessa circolare del 10 ottobre 2012 il Consiglio di Stato precisa, all'attenzione delle amministrazioni patriziali che, verificata l'inesistenza di alcun danno, ai patriziati che ne faranno richiesta, previa specifica decisione dell'assemblea patriziale, l'Esecutivo cantonale concederà, eccezionalmente e per lo stesso periodo transitorio ossia sino al **31 dicembre 2016**, l'esonero dal pubblico concorso per l'affitto delle cave ai sensi dell'art. 13 LOP al capitolo "Pubblico concorso", a) Obbligo; forme", che recita al riguardo della "Eccezione", quanto segue:

"Quando al patriziato non ne puo' derivare danno e quando l'interesse generale lo giustifica, il Dipartimento puo' :

- a) esonerare il patriziato dall'obbligo del pubblico concorso,**
- b)omissis ...**

Considerato quanto precede si chiede pertanto cortesemente, l'autorizzazione per l'inoltro al Consiglio di Stato della richiesta intesa ad ottenere l'esonero dal pubblico concorso per l'affitto delle cave conformemente alla direttiva ricevuta.

A completa disposizione dell'onoranda Assemblea, per qualsiasi ulteriore informazione che si ritenesse opportuna, l'Ufficio patriziale chiede cortesemente di ratificare quanto richiesto.

Con ossequio.

Ufficio patriziale di Cevio e Linescio

Patriziato di Cevio e Linescio

**Messaggio dell'Ufficio patriziale
del 26 novembre 2012
riguardante
il rinnovo dei contratti di affitto delle cave.**
